

Comune di Livigno Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 118

OGGETTO :ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025

L'anno **duemilaventidue**, addì **uno**, del mese di **Agosto**, alle ore **16:25**, nella sede dell'Ente , previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questa Giunta Comunale (in seduta SEGRETA ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE)

All'appello risultano:

in appeno iisanano.			
Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GALLI REMO	SINDACO	X	
CANTONI THOMMY	VICE SINDACO	X	
RUPANI CRISTINA	ASSESSORE		X
ZINI SHARON	ASSESSORE	X	
PEDRANA CHRISTIAN	ASSESSORE		X

Totale	3	2

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signor **STEFANIA DOTT.SSA BESSEGHINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **REMO GALLI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita: *Articolo 170 Documento unico di programmazione*

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 e in particolare:

• il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo

147-ter del TUEL:

• il punto 8, il quale disciplina il Documento Unico di Programmazione per gli enti locali;

RILEVATO sulla base della vigente regolamentazione comunale, che la presentazione al Consiglio comunale dei documenti di programmazione non necessita di una seduta formale del consiglio, ma può avvenire tramite la messa a disposizione dei documenti medesimi e dei loro allegati mediante trasmissione del documento ai Consiglieri;

CONSIDERATO CHE il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali ed è finalizzato a consentire di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, costituendo, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

RILEVATO che tali ambiziosi obiettivi presupporrebbero un quadro normativo stabile e definito (quando sono del tutto ignoti i dati sulla finanza locale relativi al prossimo triennio) ed il rispetto dell'autonomia dei Comuni, come prevista dall'art. 119 della Costituzione della Repubblica, mentre anche l'attuale contesto normativo vede una situazione nella quale i Comuni non hanno autonomia finanziaria né di entrata né di spesa, non hanno risorse autonome, non possono stabilire e applicare tributi ed entrate proprie, non dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio;

RICHIAMATA la deliberazione n. 167 del 10.11.2021 con la quale la Giunta Comunale ha preso atto favorevolmente delle linee programmatiche 2022-2026 da presentare al Consiglio Comunale;

DATO ATTO CHE:

- lo schema di DUP, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;
- il DUP comprende la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e che la stessa sarà aggiornata in fase di predisposizione dello schema di nota di aggiornamento al DUP, che dovrà essere presentata al Consiglio comunale unitamente allo schema di bilancio di previsione 2023-2025;
- per quanto concerne, in particolare, la programmazione dei lavori pubblici, si provvederà all'adozione dello schema di Programma triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e dell'elenco annuale 2023 contestualmente all'approvazione della nota di aggiornamento del DUP, tenuto conto della particolare situazione in corso e della incertezza delle entrate;
- Per quanto riguarda il Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 si evidenzia l'art. 6 ter, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 è stato modificato dal D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022 nei termini che seguono:
 - "1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, riferimento a fabbisogni prioritari emergenti alla dalla contrattazione collettiva, con definizione dei nuovi profili professionali individuati particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze e capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti".

Il medesimo D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, ha disposto (con l'art. 1, comma 2) inoltre che "In fase di prima applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal presente articolo, le linee di indirizzo sono emanate entro il 30 giugno 2022, previo accordo in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281".

Ad oggi, tuttavia, non risultano essere state approvate le Linee di indirizzo di che trattasi. di conseguenza, si ritiene opportuno rinviare ad una fase successiva della programmazione la definizione del piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025;

Si rimane altresì in attesa della risoluzione delle criticità emerse dagli schemi di approvazione del PIAO.

• al Dup è allegato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2025, al quale ci si riserva di apportare eventuali aggiornamenti o modifiche, in modo di approvarlo in via definitiva unitamente alla nota di aggiornamento del DUP 2023/2025;

RIBADITO che i programmi allegati al Dup saranno oggetto di aggiornamento e/o modifiche in fase di adozione della nota di aggiornamento dello stesso DUP 2023/2025;

EFFETTUATA una puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 la quale è riportata nella Sezione strategica del DUP 2023/2025;

VISTO lo schema Documento Unico di Programmazione 2023/2025, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 8 del vigente regolamento di contabilità concernente il Documento Unico di Programmazione;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte di tutti i Responsabili dei Servizi e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e Personale, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

APPROVARE, per le motivazioni e normativa espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;

RISERVARSI di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) e della prossima legge di bilancio e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli indirizzi generali di programmazione e ai correlati obiettivi operativi;

TRASMETTERE all'Organo di Revisione lo schema di DUP per il rilascio del rispettivo parere di competenza;

PRESENTARE al Consiglio Comunale lo schema di DUP per le conseguenti deliberazioni;

DARE ATTO che il presente provvedimento deve essere pubblicato sul sito internet del Comune ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DICHIARARE dovendo dar corso agli ulteriori adempimenti di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00.

Letto confermato e sottoscritto

Il Sindaco Remo Galli

Il Segretario Generale Stefania Dott.ssa Besseghini

